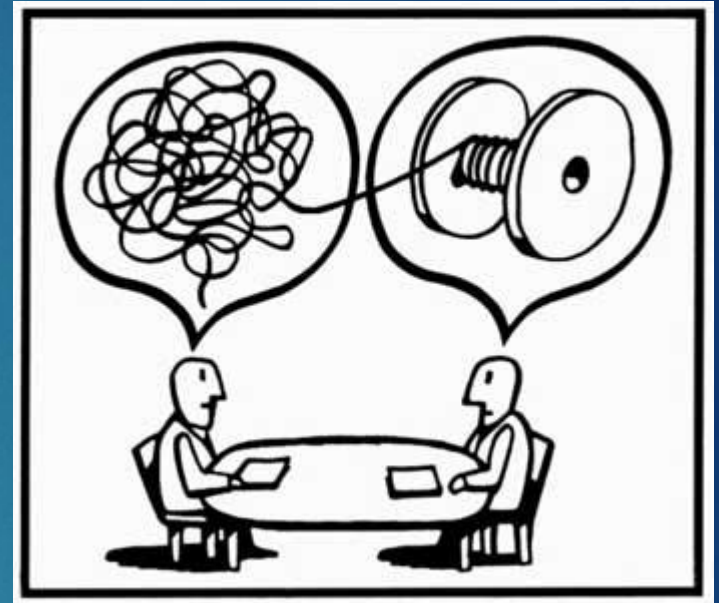


Storia e teoria della traduzione

Introduzione



MARIA TERESA MUSACCHIO

Sommario

- Programma di massima delle lezioni
- Contenuti del corso
- Testi adottati
- Esame
- Perché studiare la storia della traduzione
- Perché studiare la teoria della traduzione
- Breve storia della traduzione
- Un po' di terminologia

Contenuti del corso

- ▶ principali tappe della storia della traduzione in diacronia
- ▶ consapevolezza storica e teorica della professione del traduttore
- ▶ competenze metalinguistiche e metatraduttive per attuare e/o valutare le scelte linguistiche e stilistiche messe in atto nei testi tradotti
- ▶ teoria della traduzione prima del XX secolo
- ▶ correnti teoriche contemporanee

Testi adottati

- ▶ Munday, J. (2012). *Manuale di studi sulla traduzione*. Bologna: Bononia University Press.
- ▶ Nergaard, S. (a cura di) (1993). *La teoria della traduzione nella storia*. Milano: Bompiani (Introduzione, Cicerone, San Gerolamo, Leonardo Bruni, Martin Lutero, Schleiermacher).
- ▶ Nergaard, S. (a cura di), (1995). *Teorie contemporanee della traduzione*. Milano: Bompiani (Introduzione, Jakobson, Nida, Holmes, Meschonnic).
- ▶ Agorni, M. (a cura di) (2005). *La traduzione. Teorie e metodologie a confronto*. Milano: LED (Introduzione, Baker, Gutt, House, Toury, Vermeer, Chesterman, Pym).
- ▶ Powerpoint su Moodle

Prova d'esame

- ▶ Il corso è valido soltanto per l'anno accademico in corso.
- ▶ Gli studenti sono tenuti a superare l'esame entro la sessione straordinaria di febbraio.
- ▶ Qualora lo studente non ottenga i crediti entro i termini previsti, dovrà sostenere l'esame secondo le modalità dell'anno successivo.
- ▶ I risultati sono registrati on-line e quindi facilmente controllabili nel libretto elettronico
- ▶ Quiz Moodle su tutti i contenuti del corso, trattati in classe e studiali sulla letteratura. La durata dell'esame è di 30 minuti

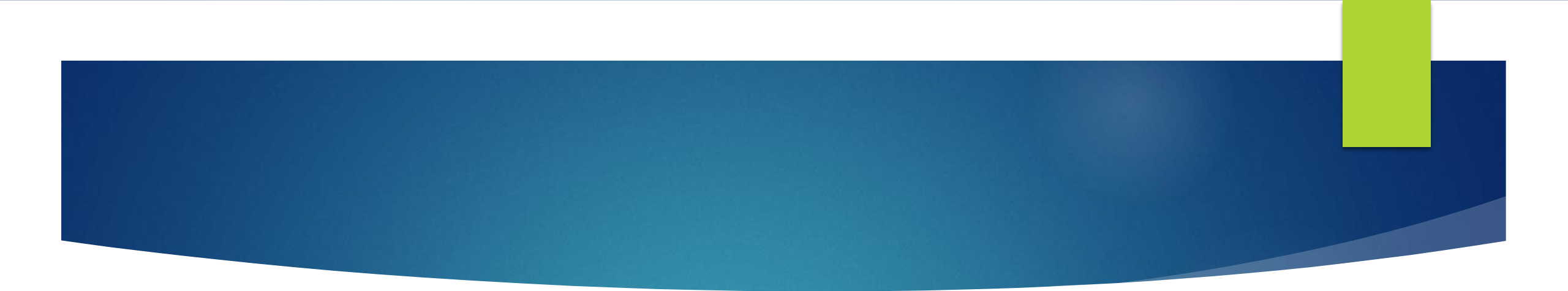
Una poesia tradotta

Divergevano due strade in un bosco
Ingiallito, e spiacente di non poterle fare
Entrambe essendo un solo, a lungo mi fermai
Una di esse finché potevo scrutando
Là dove in mezzo agli arbusti svoltava.

Poi presi l'altra, che era buona egualmente
E aveva forse i titoli migliori
Perché era erbosa e poco segnata sembrava;
Benché, in fondo il passar della gente
Le avesse invero segnate più o meno lo stesso,

Two roads diverged in a yellow wood
And sorry I could not travel both
And be one traveler, long I stood
And looked down one as far as I could
To where it bent in the undergrowth;

Then took the other, as just as fair,
And having perhaps the better claim,
Because it was grassy and wanted wear;
Though as for that the passing there
Had worn them really about the same,



Perché nessuna in quella mattina mostrava
Sui fili d'erba l'impronta nera d'un passo.
Oh, quell'altra lasciavo a un altro giorno!
Pure, sapendo bene che strada porta a strada,
Dubitavo se mai sarei tornato.

Questa storia racconterò con un sospiro
Chissà dove fra molto molto tempo:
Divergevano due strade in un bosco, e io...
Io presi la meno battuta,
E di qui tutta la differenza è venuta.

And both that morning equally lay
In leaves no step had trodden black.
Oh, I kept the first for another day!
Yet knowing how way leads on to way,
I doubted if I should ever come back.

I shall be telling this with a sigh
Somewhere ages and ages hence:
Two roads diverged in a wood and I—
I took the one less traveled by,
And that has made all the difference.

Che cos'è la traduzione?

- ▶ «La traduzione è un processo in cui il testo originale, spesso denominato 'il testo di partenza' viene sostituito da un altro testo in una lingua diversa, spesso chiamato 'il testo di arrivo'.» (House, *Translation – The Basics*, Ch. 1)
- ▶ La traduzione consiste nel costruire ponti o ampliare gli orizzonti
- ▶ Visione positiva della traduzione → la traduzione dà accesso a nuove idee
- ▶ Visione negativa della traduzione → i testi tradotti non possono mai essere come quelli reali
- ▶ 'relazione doppiamente vincolante' → in traduzione c'è un orientamento all'indietro verso il messaggio originale e un orientamento in avanti verso le condizioni comunicative dei lettori

“the craft of the translator is deeply ambivalent: it is exercised in a radical tension between impulses to facsimile and impulses to appropriate recreation.”

[il mestiere del traduttore è profondamente ambivalente perché viene svolto in costante tensione tra l'intento produrre una copia conforme e la tentazione di una vera e propria ricreazione]

George Steiner *After Babel* (1975: 235)

- ▶ Guardate l'Introduzione di Jeremy Munday <https://www.youtube.com/watch?v=iffkVwa9lno>

Storia della traduzione

- ▶ La traduzione è stata importante
 - ▶ per l'invenzione e la diffusione delle convenzioni di scrittura
 - ▶ per lo sviluppo delle lingue e delle letterature nazionali
 - ▶ per la diffusione della conoscenza e del potere politico al di fuori dei confini nazionali
- ▶ Alcune delle traduzioni più antiche risalgono a tavolette babilonesi del III millennio a.C.
- ▶ Nonostante l'importanza del loro lavoro, i traduttori erano considerati poco più di servi
- ▶ Svolgevano il loro lavoro nell'anonimato ed erano soggetti a censura

Perché studiare la storia della traduzione?

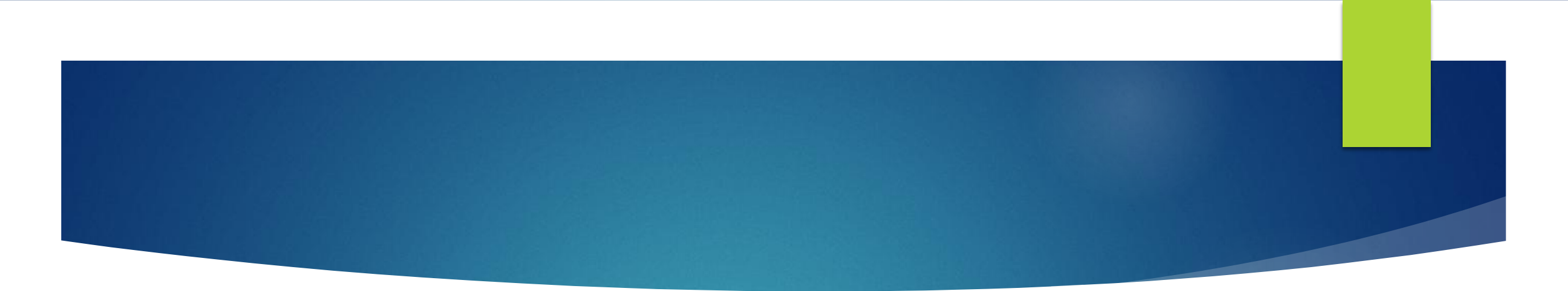
► La storia della traduzione

- ci racconta come si è tradotto nel corso dei secoli e il ruolo che ha avuto la traduzione nelle diverse culture
- ci indica come si è evoluta la professione del traduttore
- fornisce consapevolezza dell'evoluzione del ruolo del traduttore nella società
- dà la possibilità di fare confronti con la situazione dei traduttori nei vari paesi nel corso del tempo, che è di aiuto nella condotta professionale, poi rispecchiata anche nel codice deontologico delle associazioni di categoria

Perché studiare la teoria della traduzione?

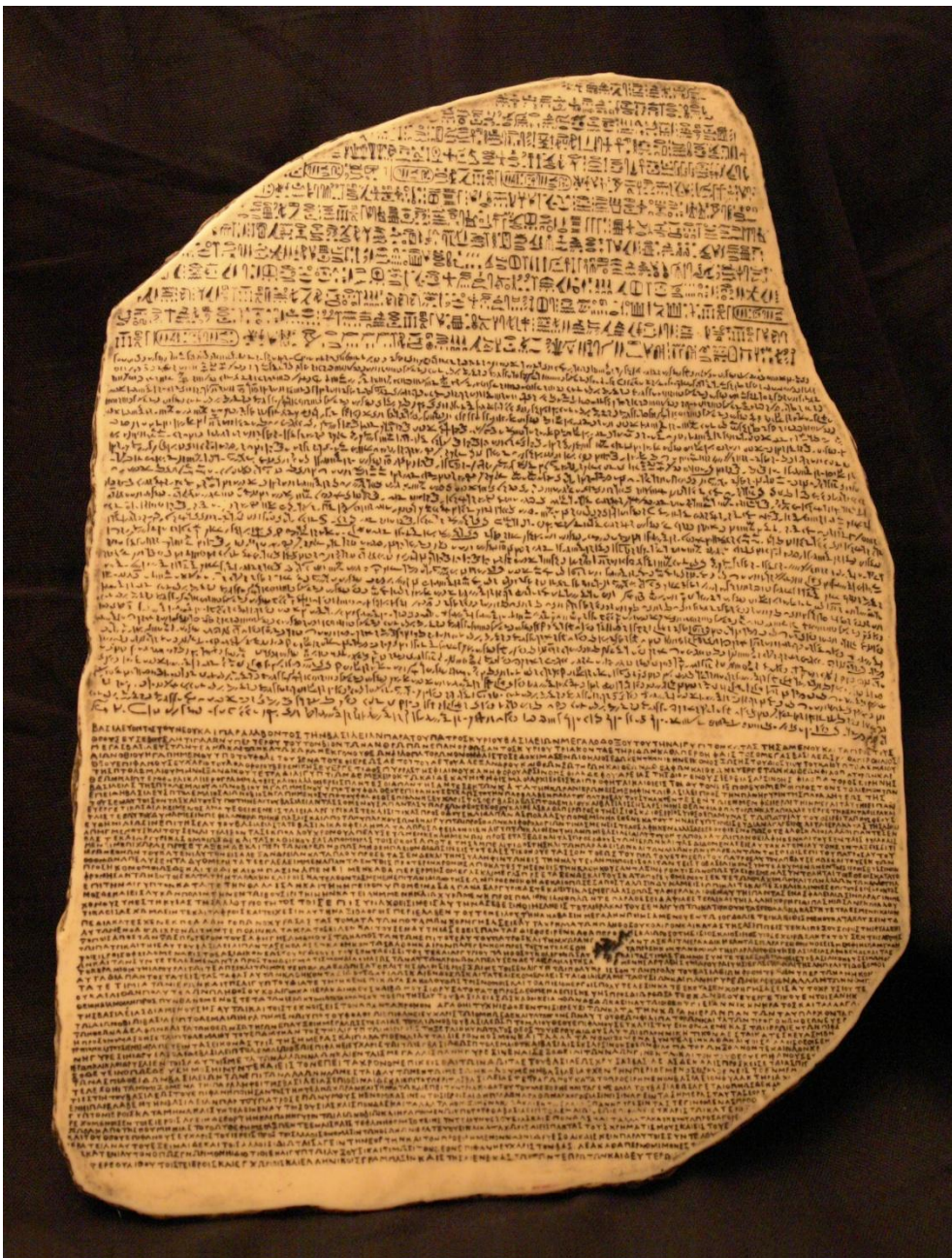
- ▶ Il primo vantaggio pratico è la consapevolezza che esistono molte teorie diverse
- ▶ È importante rendere consapevoli le persone che ci sono molti modi di affrontare la traduzione, tutti con una loro validità
- ▶ La consapevolezza della teoria può aiutare i traduttori nella loro professione in molti modi:
 - ▶ Le teorie forniscono strumenti per difendere la propria posizione, ma anche per scoprire posizioni diverse sullo stesso problema traduttivo
 - ▶ La conoscenza delle teorie può fornire aiuto nel processo stesso di traduzione
 - ▶ Le teorie forniscono un insieme di motivi per scegliere una soluzione e scartarne altre, oltre a difendere la propria soluzione se necessario
 - ▶ Alcune teorie sono molto utili nella produzione del testo di arrivo perché offrono una visione critica delle opzioni più ovvie e fanno riflettere su una gamma più ampia di fattori
 - ▶ Altre teorie sono necessarie, nel processo traduttivo, quando si tratta di scegliere tra diverse alternative

Anthony Pym *Exploring Translation Theories*. London: Routledge, pp. 7-9



La traduzione: è dovunque si guardi, ma si vede raramente. (...) Con un valore di circa 33 miliardi di dollari, la traduzione è l'industria più grande che non avete mai saputo esistesse (...) Perché dovrete preoccuparvene? Perché la traduzione influisce su ogni aspetto della vostra vita – e non parliamo solo dell'ovvio (...) La traduzione ha un effetto anche su di voi personalmente: i libri che leggete, i film che guardate. (...) Proprio in questo momento, la traduzione sta salvando vite umane, forse anche la vostra.

[N. Kelly and J. Zetsche *Found in Translation. How Language Shapes our Lives and Transforms the World*, (published on October 2, 2012)]



Stele di Rosetta

196 a.C.

Decreto di un sinodo di sacerdoti tenutosi a Menfi

L'uso di tre scritture aveva la funzione di annunciare il ripristino dell'ordine universale del governo di Tolomeo V Epifane a tre diversi destinatari: i greci, gli egizi autoctoni (tramite la scrittura demotica) e gli dei dell'Egitto perché i geroglifici erano 'parola degli dei', quindi riservati al mondo della religione.

N.B: L'argomento non è letterario o religioso

Video:

<https://www.youtube.com/watch?v=Ukqmyv50ijY>



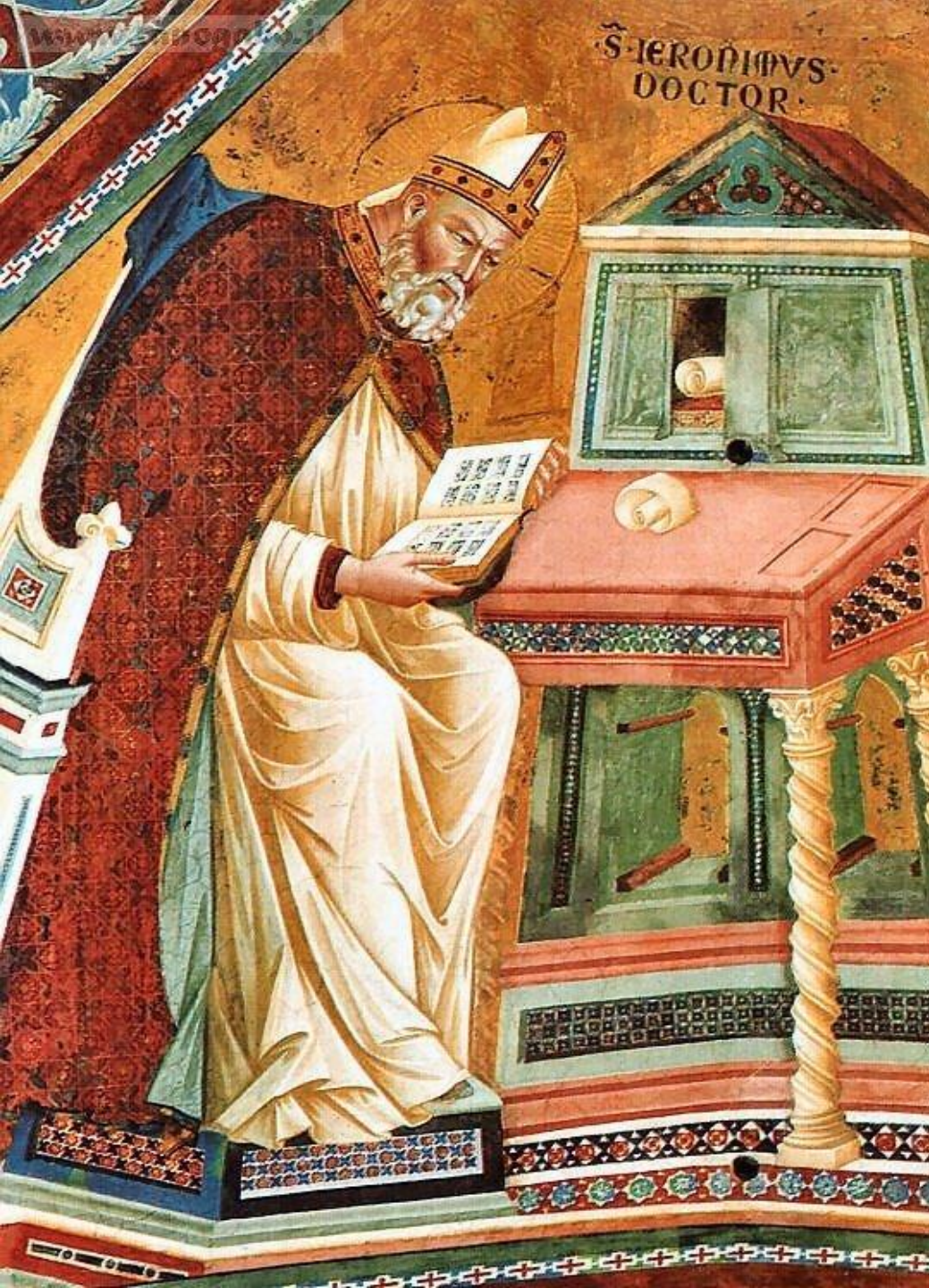
The history of translation - TAUS

<https://www.youtube.com/watch?v=iOlQ9OR2L0o>

La Torre di Babele è un dipinto a olio di Pieter Brugel il Vecchio. Descrive la costruzione della Torre di Babele, che secondo la Bibbia era una torre costruita dall'umanità per raggiungere il cielo.

c. 1563

La Torre di Babele è esposta al Kunsthistorisches Museum di Vienna.



**Giotto (?) Basilica
Superiore d'Assisi,
1291-1295**

**Medioevo:
San Gerolamo
raffigurato
come
cardinale**

- ▶ San Girolamo leggente in un paesaggio
- ▶ Data: 1480-5
- ▶ Giovanni BELLINI
- ▶ Il dipinto, attribuito a volte a un seguace, raffigura san Girolamo nel suo ritiro nel deserto siriano, durante il quale tradusse la Bibbia in latino. In sua compagnia è mostrato il leone dalla cui zampa il santo estrasse una spina. In lontananza si intravede una città simile per aspetto alle città murate dell'entroterra veneto.
- ▶ Sono note anche altre versioni dell'opera.
- ▶ https://it.wikipedia.org/wiki/San_Girolamo_leggente_in_un_paesaggio



Copyright © 2000 National Gallery, London. All rights reserved.

- ▶ San Girolamo nello studio
- ▶ circa 1475
- ▶ ANTONELLO da Messina
- ▶ Il dipinto è stato attribuito ad Antonello, Van Eyck o Memling.
- ▶ Antonello potrebbe averlo dipinto quando si trovava a Venezia (c.1470-80). Lo stile è molto influenzato dalla pittura fiamminga. San Girolamo era uno dei quattro Padri della Chiesa e viene rappresentato spesso nel Rinascimento. Era famoso per la Vulgata, la traduzione della Bibbia in Latino e viene spesso raffigurato nel suo studio.

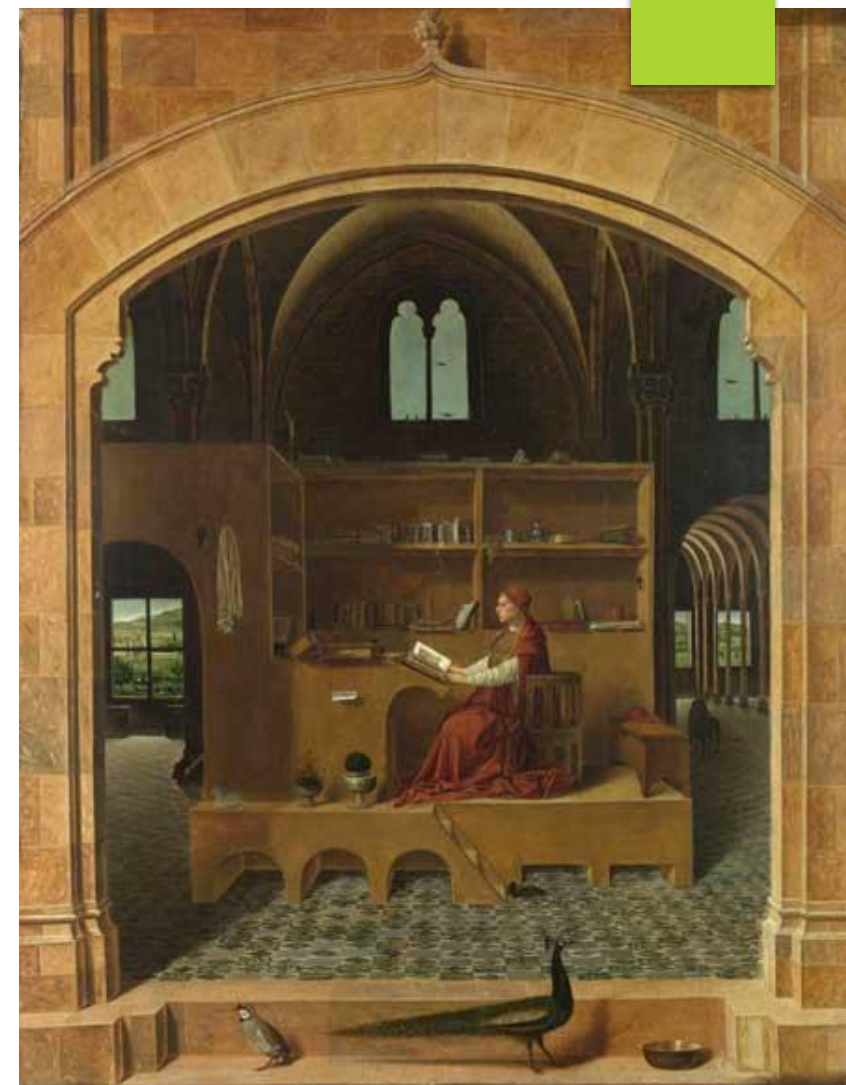


Photo © The National Gallery, London.

Si veda anche:

Nuremberg Interpreter Recalls Historic Trials

http://www.youtube.com/watch?v=cvY_1bMAZWY

► Traduzione in tribunale

► English, French, Russian, and German were official languages of the Nuremberg trials. Translators provided simultaneous translations of the proceedings. Here, they route translations through a switchboard to participants in the trial. Nuremberg, Germany, November 1945.

► — Wide World Photo

► <http://www.ushmm.org/wlc/en/article.php?ModuleId=10007148>





Presente e futuro della traduzione



Computer-assisted translation
CAT
Traduzione assistita
(da computer)

Cronologia degli studi sulla traduzione - 1

0396

Theories / Developments

Theorist

Cicero

St Jerome
0395

William Tyndale
Martin Luther
Etienne Dolet

0000

0200

0400

0600

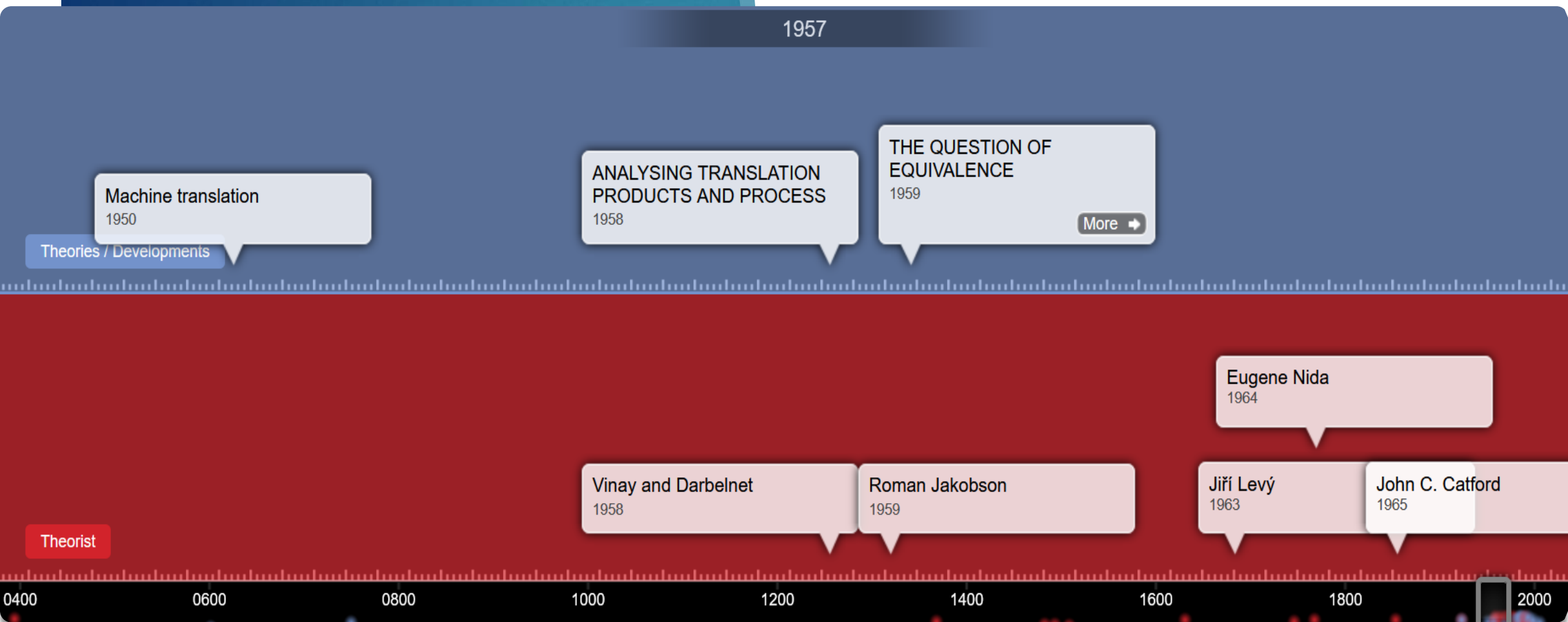
0800

1000

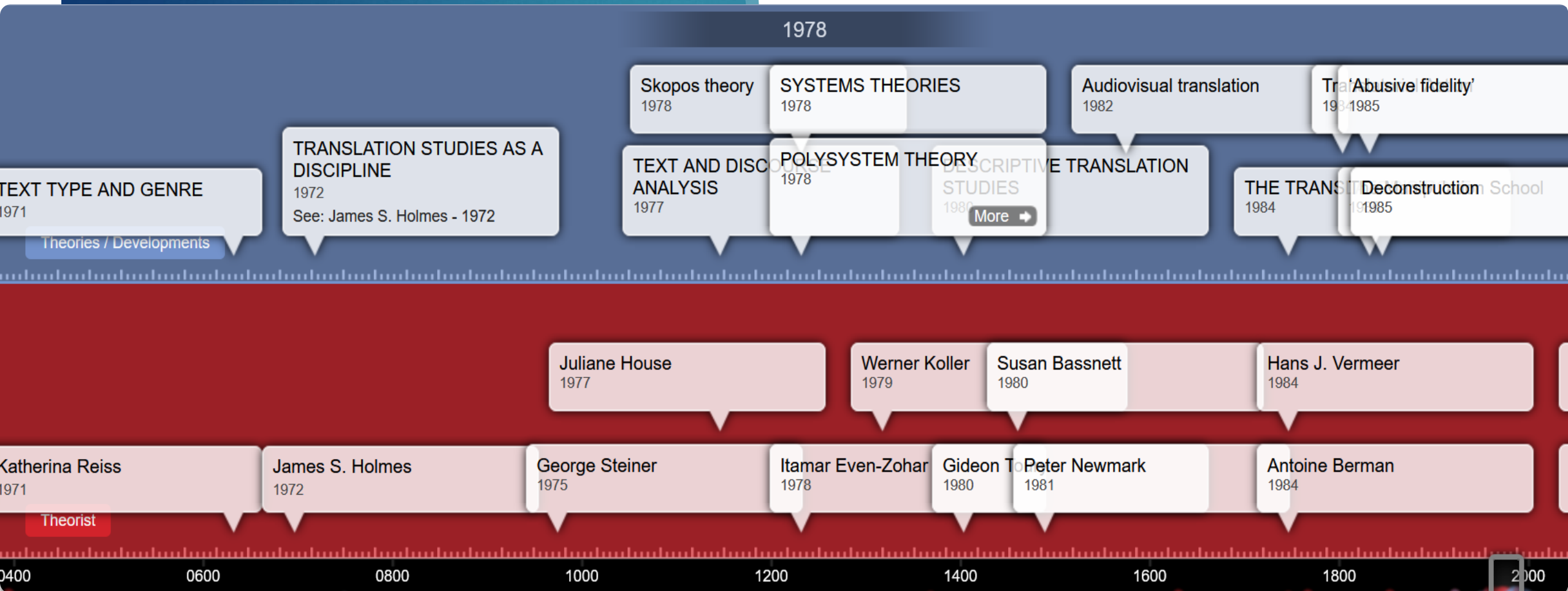
1200

1400

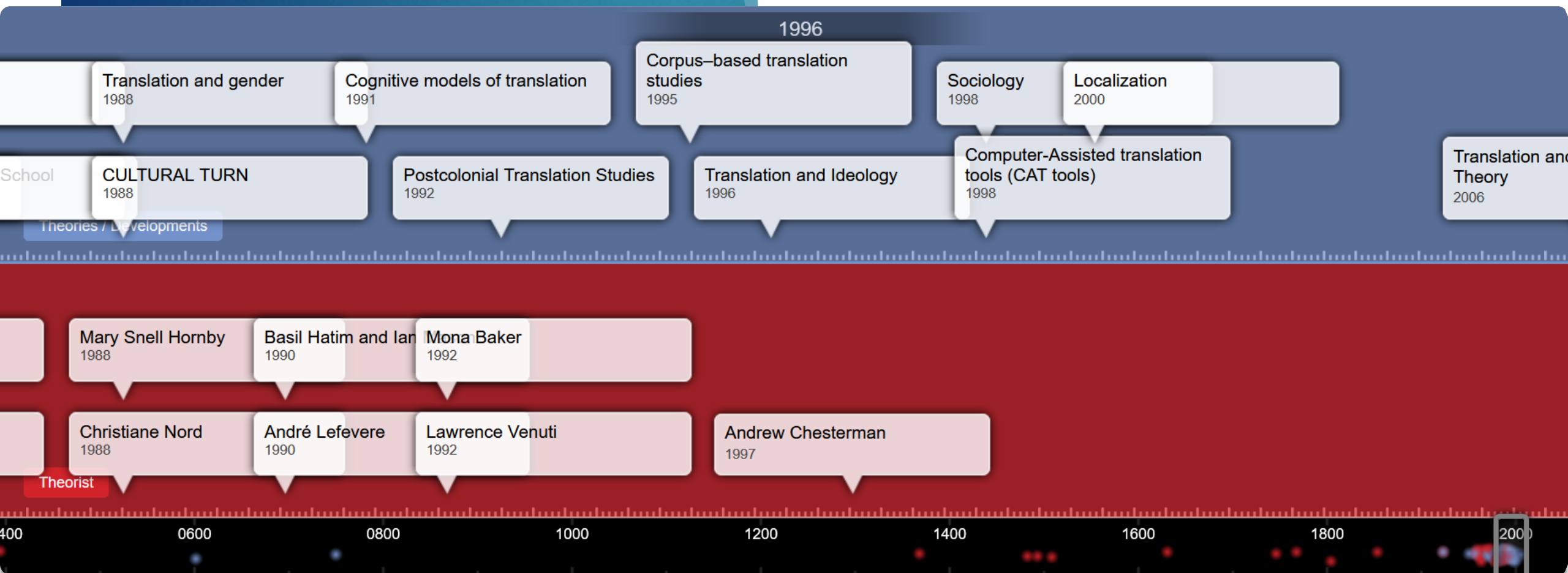
Cronologia degli studi sulla traduzione - 2



Cronologia degli studi sulla traduzione - 3



Cronologia degli studi sulla traduzione - 4



“Inside or between languages, human communication equals translation”

G. Steiner *After Babel*

- ▶ La traduzione è un'attività che è sempre esistita: avviene da sempre ogni qualvolta due persone di lingue diverse devono comunicare
- ▶ La storia della traduzione in Occidente copre oltre duemila anni e va dalla riflessione pre-scientifica a partire dalla civiltà classico-romana e fino agli anni Quaranta del XX secolo
- ▶ Le teorie che emergono in questo periodo sono il risultato di riflessioni derivanti in gran parte dalle esperienze personali dei traduttori
- ▶ La traduzione non era l'occupazione principale, ma un'attività complementare «utile anche ai fini dell'attività creativa [di scrittore], come esercizio sul proprio linguaggio e sul proprio stile» (Nergaard 1993: 13)
- ▶ Le osservazioni si trovano nel *peritesto*, cioè nelle prefazioni, introduzioni, ecc. alla traduzione oppure sono *epitesti* come la lettera di San Gerolamo o quella di Lutero
- ▶ L'unica traduzione trattata è quella letteraria e l'unico argomento è il metodo di tradurre
- ▶ Dalle origini ad oggi c'è stata una crescente teorizzazione
- ▶ Fino all'epoca contemporanea (anni Cinquanta) esistono pochissime testimonianze della traduzione tecnico-scientifica e dell'interpretazione

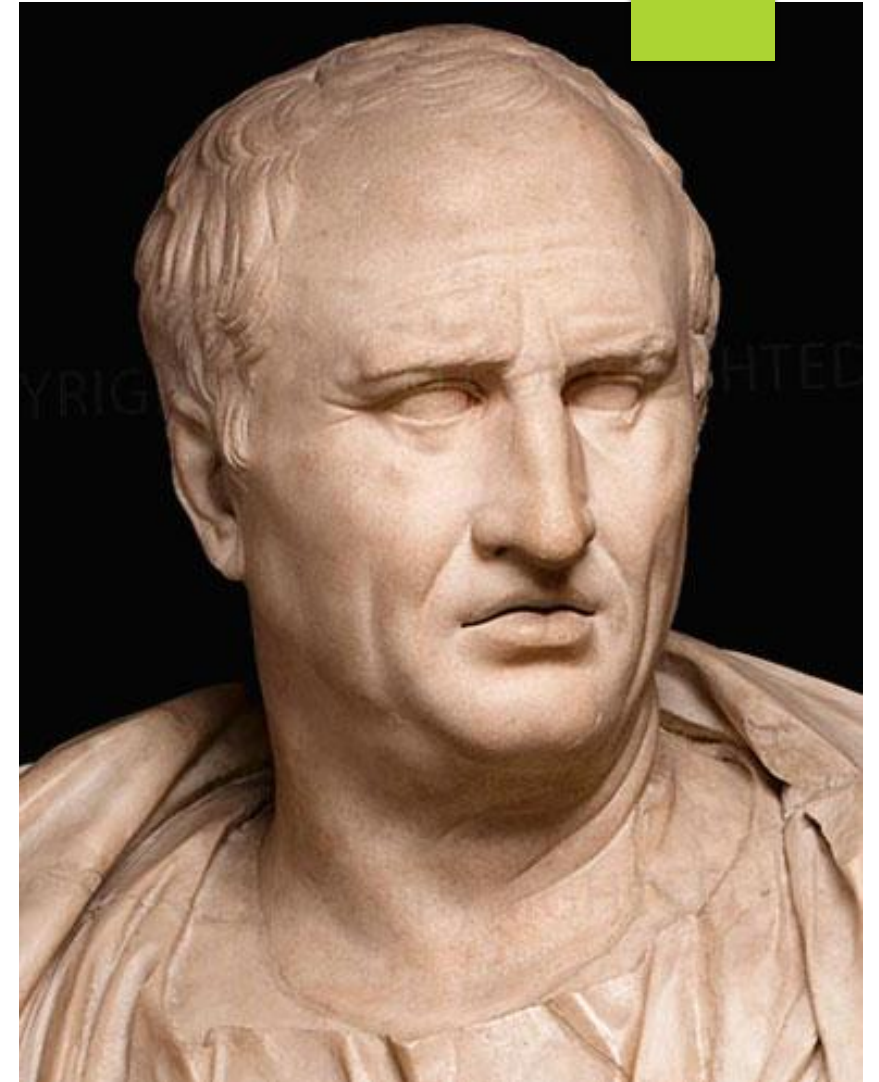
“ Non vi è prova di un serio interesse dei greci per le lingue stesse, e la parola con cui i greci designavano coloro che parlavano altre lingue, *barbaroi*, donde il nostro «barbaro», per indicare gente che parlava in modo incomprensibile, è probabilmente un indice del loro atteggiamento ”

Robins 1967: 27 in Nergaard 1995: 25)

Cicerone

Io ho infatti tradotto dai due più eloquenti oratori attici due discorsi, notissimi e antitetici, d'Eschine e di Demostene; ho tradotto da oratore, non già da interprete di un testo, con le espressioni stesse del pensiero, con gli stessi modi di rendere questo, con un lessico appropriato all'indole della nostra lingua. In essi non ho creduto di rendere parola per parola, ma ho mantenuto ogni carattere e ogni efficacia espressiva delle parole stesse. Perché non ho pensato più conveniente per il lettore dargli, soldo su soldo, una parola dopo l'altra: piuttosto, sdebitarmene in solido.

Cicerone (1993) «Qual è il miglior oratore». In S. Nergaard (a cura di) *La teoria della traduzione nella storia*, Milano, Bompiani, pp. 57-8



La traduzione nell'antica Roma

- ▶ Il problema principale con l'idea che ci sono solo due tipi di traduzione è che uno dei due, la traduzione libera include molti modi diversi di tradurre
- ▶ Cicerone lavorava col greco e il latino, due lingue che per lui avevano praticamente lo stesso status
- ▶ La dicotomia aveva origine nei diversi motivi che si avevano per tradurre: uno serviva a sviluppare l'eloquenza, l'altro a trasmettere informazioni
- ▶ La dicotomia di Cicerone riemerge con Orazio, che invita i drammaturghi a non tradurre parola per parola «come un servile traduttore»

San Gerolamo

(1993) «Le leggi di una buona traduzione». In S. Nergaard (a cura di) *La teoria della traduzione nella storia*, Milano, Bompiani, pp. 66-8

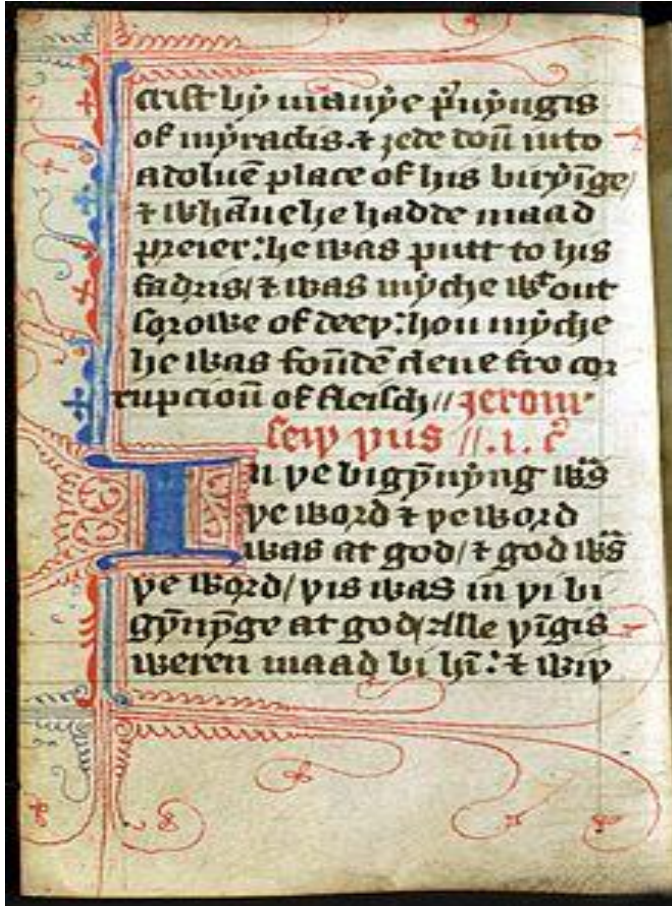
Io per me non solo confesso, ma dichiaro a gran voce che nelle mie traduzioni dal greco in latino, eccezion fatta per i libri sacri, dove anche l'ordine delle parole racchiude un mistero, non miro a rendere parola per parola, ma a riprodurre integralmente il senso dell'originale. E di questo mio metodo ho a maestro Cicerone, il quale lo adottò nel tradurre il *Protagora* di Platone, l'*Economico* di Senofonte, e le due bellissime orazioni, che Eschine e Demostene scrissero l'uno contro l'altro. Non è qui il luogo di far notare tutte le omissioni, le aggiunte e le modificazioni ch'egli v'introdusse, per adattare le proprietà della lingua greca al genio della latina. (...) Anche Orazio, uomo d'acuto ingegno e di profonda dottrina, nella sua *Arte poetica* dà questi precetti ad un traduttore erudito: «Non ti sforzerai di rendere fedelmente parola per parola il tuo testo.»

(...) E non bisogna meravigliarsi che così si siano comportati gli altri scrittori profani ed ecclesiastici, dal momento che anche i Settanta, gli Evangelisti e gli Apostoli seguirono lo stesso metodo nell'interpretazione dei libri sacri. Leggiamo in Marco che il Signore disse: *Talitha cumi*, e subito dopo vi troviamo soggiunto: *il che vuol dire: Fanciulla, io ti dico: lèvati*. Accusate l'Evangelista di menzogna, perché aggiunse *io ti dico*, mentre nel testo ebraico è detto solo: *fanciulla, lèvati...*

Antichità latina

- ▶ Nella Roma antica la traduzione è uno degli strumenti più importanti per il processo di assimilazione delle letterature e filosofie altre
- ▶ Lo scopo è raffinare e arricchire la lingua latina
- ▶ Va ricordato che chi leggeva le traduzioni conosceva anche la lingua originale
- ▶ Inizia qui la lunghissima tradizione della traduzione della Bibbia con la versione greca dell'Antico Testamento detta dei Settanta (III secolo a.C.) e San Gerolamo, autore della *Vulgata*, che rivede traduzioni esistenti del Nuovo Testamento e traduce integralmente l'Antico Testamento dagli originali aramaico ed ebraico: *non verbum de verbo reddere sed sensum*

Bibbia di Wycliffe



inglese
medio

Dal 1382 al 1395

Inizio del Vangelo di San Giovanni da una copia del XIV secolo della traduzione di Wycliffe



John Wycliffe
after Hendrik Hondius (Hond)
line engraving, circa 1650
4 in. x 3 in. (103 mm x 76 mm) paper size
© National Portrait Gallery, London



William Tyndale (c.1492–1536), traduttore del Nuovo testamento (1526) e del Pentateuco (1530)

Artista sconosciuto

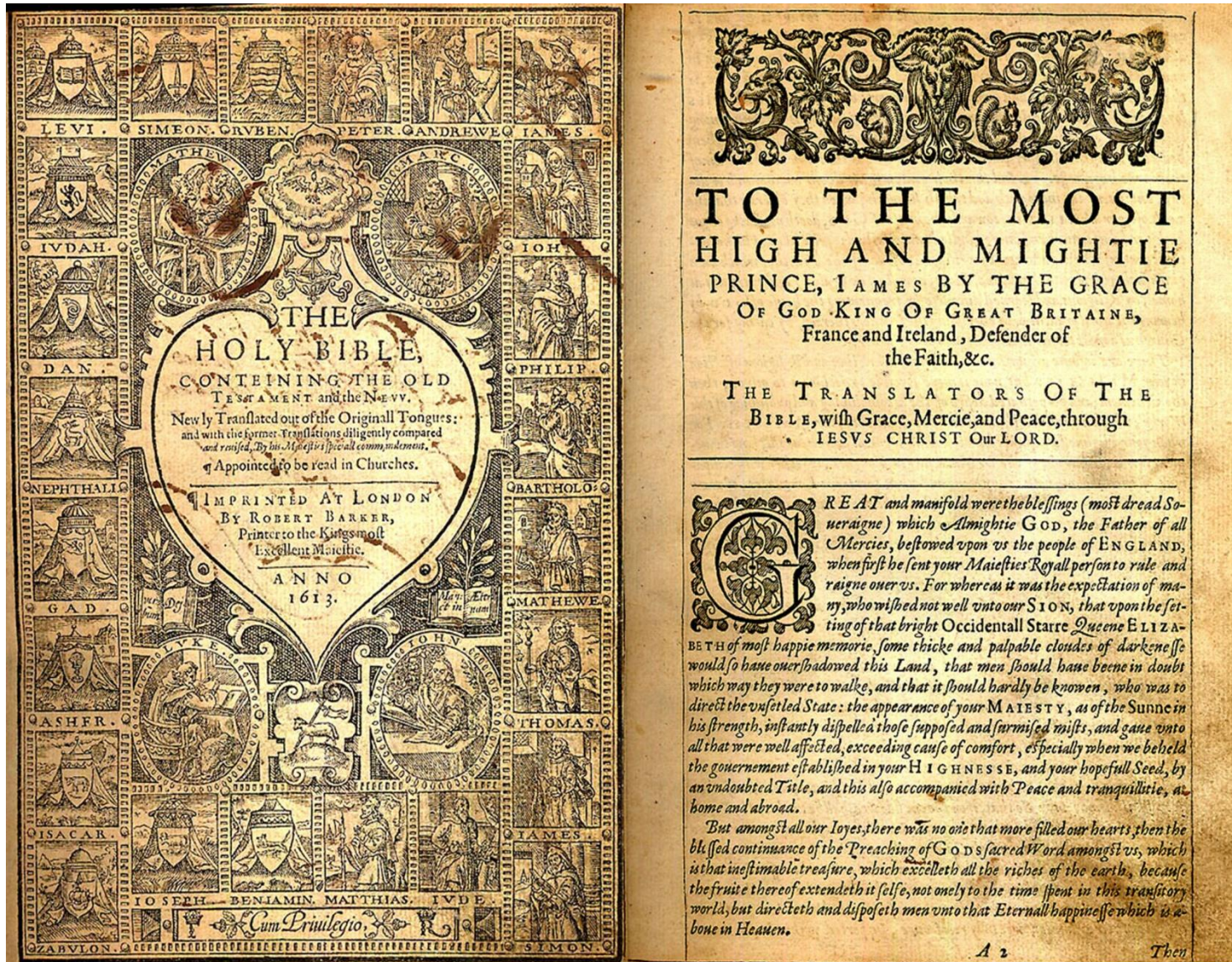
Oil on canvas, 104.1 x 77.5 cm

Collection: [Hertford College, University of Oxford](#)

La Bibbia di Tyndale in inglese, realizzata in esilio, fu in seguito usata come base della Bibbia di Ginevra (1560) e della Versione di re Giacomo (1611), fu bandita e le copie vennero confiscate su ordine di re Enrico VIII. Tyndale fu processato per eresia e giustiziato nei Paesi Bassi nel 1536.

Bibbia di re Giacomo, 1611

(Nuovo Testamento dal greco, Vecchio Testamento dall'ebraico)





La traduzione della Bibbia di Martin Lutero in

Hochdeutsch – comprende sia il Vecchio (1534) che il Nuovo (1522) Testamento. Fu pubblicata a Wittenberg da Hans Lufft.

Lutero svolse un ruolo fondamentale nella Riforma, mentre il suo uso di una varietà regionale, ma diffusa contribuì notevolmente a rafforzare la varietà standard della lingua.

Il Medioevo

- ▶ L'attività traduttiva è intensa, ma i documenti teorici di rilievo non sono paragonabili al periodo precedente
- ▶ I centri di attività si spostano verso il mondo arabo e spagnolo (Scuola di Toledo)
- ▶ Superamento e anche rifiuto dell'eloquenza ciceroniana
- ▶ Ruolo fondamentale della Chiesa
- ▶ Dal XII secolo prevale la traduzione dal latino nelle lingue volgari

L'Umanesimo

- ▶ Rinascita degli studi letterari con recupero dei modelli estetici, retorici e giuridici della tradizione classica
- ▶ Tornano a dominare le traduzioni dal greco e dal latino
- ▶ Bruni discute la traduzione come trasposizione dal greco al latino e polemizza con la difficoltà linguistica della terminologia scolastica in favore di un ritorno alla purezza del *sermo latinus*
- ▶ Appaiono i primi trattati non italiani, che poi diventeranno i contesti più interessanti
- ▶ Traduzione della Bibbia in tedesco di Lutero e del Nuovo Testamento da parte di Erasmo
- ▶ Il metodo di Lutero non è letterale né libero e diventa il modello per le successive traduzioni in altre lingue europee

La traduzione della Bibbia nel corso dei secoli

THE SEPTUAGINT

[HTTPS://WWW.YOUTUBE.CO
M/WATCH?V=V_ITV8BG8O8](https://www.youtube.com/watch?v=V_ITV8BG8O8)

Seicento e oltre

- ▶ Posizione dei retori classici nel Rinascimento:
 - ▶ 'The worth of a skillful and worthy translator is to observe the sentences, figures and formes of speech proposed in his author, his true sence of height, and to adorne them with figures and formes of oration fitted to the originall in the same tongue to which they were translated.' [George Chapman, *Seven Bookes of the Iliad* (1598)]
- ▶ **John Dryden** → tre tipi principali di traduzione
 - ▶ **Metafrasi:** traduzione letterale, parola per parola, riga per riga
 - ▶ **Parafrasi:** rendere il vero senso dell'originale in una forma accettabile nella lingua di arrivo
 - ▶ **Imitazione:** il traduttore/la traduttrice utilizza il TP come una specie di modello dal quale si discosta come vuole

Ottocento

- ▶ **Romanticismo** → affermazione dell'individualismo, delle lingue e delle culture nazionali
 - ▶ Il traduttore è un genio creativo che è in contatto con lo spirito dell'originale ed è nella posizione di arricchire la letteratura della lingua di arrivo e la stessa lingua di arrivo
- ▶ **Inghilterra vittoriana**
 - ▶ La traduzione porta il lettore verso il TP
 - ▶ Focus sul TP
 - ▶ Il traduttore deve 'annientarsi' nella traduzione nel tentativo di essere fedele all'originale
- ▶ **Matthew Arnold** *On Translating Homer*
 - ▶ La traduzione dovrebbe avere sul lettore lo stesso effetto che si suppone abbia avuto sui lettori dell'originale

Primo Novecento

- ▶ **Alexander Fraser Tytler** *Essay on the Principles of Translation* (1907)
 - ▶ 1. the translation should give a complete transcript of the idea of the original work;
 - ▶ 2. the style and manner of writing should be of the same character with that of the original;
 - ▶ 3. the translation should have all the ease of the original composition.

Il concetto di traduzione

- ▶ **Traduzione endolingvistica o intralinguistica**, o **riformulazione** consiste nell'interpretazione dei segni linguistici per mezzo di altri segni della stessa lingua
- ▶ **Traduzione interlinguistica**, o **traduzione propriamente detta** consiste nell'interpretazione dei segni linguistici per mezzo di un'altra lingua
- ▶ **Traduzione intersemiotica**, o **trasmutazione** consiste nell'interpretazione dei segni linguistici per mezzo di segni non linguistici

Da Roman Jakobson (1959/1995)

Traduzione endolinguistica o intralinguistica

- ▶ Dal **Decamerone** di Boccaccio, **Seconda Giornata, Novella Quarta**: «Fu [...] in Perugia un giovane il cui nome era Andreuccio di Pietro, cozzone di cavalli; il quale, avendo inteso che a Napoli era buon mercato di cavalli, messisi in borsa cinquecento fiorin d'oro, non essendo mai più fuori di casa stato, con altri mercatanti lì se n'andò.
- ▶ **Traduzione intralinguistica**: «A Perugia viveva [...] un giovane di nome Antonuccio, mercante di cavalli, ed egli, essendo venuto a sapere che a Napoli vi era un buon mercato di cavalli, messosi in borsa cinquecento fiorini d'oro, partì con altri mercanti: non si era mai allontanato da Perugia.

Traduzione endolinguistica o intralinguistica

► Testo medico:

- È esperienza comune a specialisti e medici generici il fatto che alterazioni di vario genere e grado dell'omeostasi rinofaringea possono esprimersi sia con una sintomatologia prevalentemente nasale, sia con una sintomatologia eminentemente auricolare

[Per omeostasi intendiamo l'insieme dei processi dinamici che consentono agli organismi viventi di mantenere un ambiente interno costante, https://www.treccani.it/enciclopedia/controllo-nervoso-della-omeostasi_%28Dizionario-di-Medicina%29/]

- IA1 È comune tra specialisti e medici che cambiamenti nell'equilibrio della rinofaringe possono manifestarsi con sintomi principalmente nasali o principalmente auricolari.
- IA2 È normale che medici e specialisti notino che i cambiamenti nella rinofaringe causano sintomi soprattutto nel naso o nelle orecchie.

Traduzione interlinguistica

- ▶ Non calpestare l'erba
- ▶ Buon appetito!
- ▶ «Grazie!» «Prego!»
- ▶ È nato con la camicia
- ▶ Ho sonno
- ▶ Avanti!
- ▶ Direi di sì/Penso di no

Traduzione intersemiotica



Sapete spiegare a parole che cosa indica questo segnale?

Quando la traduzione va storta



Il segnale in gallese dice: 'Al momento non sono in ufficio', Cartello a Swansea.

Photograph: PA
[Ben Quinn](#) [The Guardian](#), Saturday
November 1 2008